

N. 0058891

DATA 18/09/2019
VERBALE DI VALUTAZIONE

della commissione giudicatrice della procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010 n. 240, settore concorsuale.....06/D1..... settore scientifico disciplinare.....NR.11..... (Bando D.R. n. _____ del _____)

(in caso di riunione in sede)

Il giorno 10/9/19 alle ore 14.30, presso la sede....., si è riunita la commissione giudicatrice, nominata con DR. _____ del _____ nelle persone dei Signori:

(in caso di riunione telematica)

Il giorno 10/9/19 alle ore 14.30 si è riunita la commissione giudicatrice nominata con DR. 621 del 30.05.2019 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale:

Prof. ALESSANDRO CAPUCCI (qualifica) PROF. ORDINARIO M. CARDIOLASCIO
Prof. FEDRICO LOMBARA (qualifica) " " "
Prof. MARIA PRIMO (qualifica) " " "

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. A. CAPUCCI... e del Segretario nella persona del Prof. M. PRIMO.....

La Commissione dichiara che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

Inoltre ognuno dei membri della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato dott. FEDRICO GUERRA che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La commissione nel valutare le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica del candidato terrà conto dei criteri stabiliti in conformità agli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 nell'ambito dei criteri generali fissati con D.M. 4.8.2011 (allegato A).

La Commissione procede ad esaminare la documentazione del candidato dott. FEDRICO GUERRA

Ogni commissario, quindi, formula il proprio giudizio sul candidato.

Il Presidente, dopo aver fatto constatare come siano stati formulati i giudizi di ogni commissario sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica del candidato, invita la commissione alla discussione collegiale che si conclude con la formulazione di un giudizio.

I giudizi individuali e collegiali sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (allegato B).

Infine, la commissione, a maggioranza dei componenti, valuta il candidato Dott. FEDRICO GUERRA adoneo a svolgere le funzioni didattico scientifiche in qualità di professore associato nel settore concorsuale06/D1....., settore scientifico disciplinare.....NR.11.....

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 18.00.

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

(Presidente)

(Segretario)

ALLEGATO "A"

Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344

Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n.85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 5, periodi primo e secondo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi del quale, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), dello stesso articolo, l'università valuta il ricercatore titolare del contratto, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e), della legge n. 240 del 2010, e, in caso di esito positivo della valutazione, il ricercatore, alla scadenza del contratto, è inquadrato nel ruolo dei professori associati;

VISTO altresì, il terzo periodo del citato articolo 24, comma 5, ai sensi del quale la predetta valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

CONSIDERATO che la valutazione in questione riguarda ricercatori a tempo determinato che hanno già conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore associato;

RITENUTO pertanto che gli atenei possano utilizzare, per la valutazione dell'attività di ricerca, criteri anche più selettivi di quelli previsti per il conseguimento della corrispondente abilitazione scientifica nazionale;

DECRETA

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente decreto stabilisce i criteri nell'ambito dei quali le università, con appositi regolamenti, individuano gli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della stessa legge.

Art. 2

(Oggetto della valutazione)

1. La valutazione di cui all'articolo 1 riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E' altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

2. Nell'ipotesi in cui il ricercatore è stato inquadrato, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, della legge n. 240 del 2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della suindicata legge.

Art. 3

(Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti)

1. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, le università, con i regolamenti di cui all'articolo 1, disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Art. 4

(Valutazione dell'attività di ricerca scientifica)

1. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, le università, con i regolamenti di cui all'articolo 1, disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

2. Ai fini di cui al comma 1, le università prevedono la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le università valutano la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

3. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al comma 2 è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

4. Ai fini di cui al comma 1, le università possono prevedere che sia oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, gli atenei si avvalgono di criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 4 agosto 2011

Il Ministro
Mariastella Gelmini

Giudizio commissario A sul candidato partecipe alla procedura di chiamata di n 1 posto di professore associato, settore concorsuale 06/D1, settore scientifico disciplinare: Malattie dell' Apparato Cardiovascolare (MED 11)

Giorno 10/09/2019 alle ore 14.30

Allegato B

Commissario prof Alessandro Capucci

Candidato Federico Guerra

Curriculum vitae

Il prof Federico Guerra presenta nel suo CV la specializzazione in Malattie dell' Apparato Cardiovascolare ed una convincente esperienza nella sua attività clinica che ebbe inizio nel marzo 2012 con il conseguimento della Specializzazione cum laude, conseguita presso la Clinica di Cardiologia dell' Università Politecnica delle Marche. Dopo la specializzazione ha ricoperto diversi incarichi clinici e di insegnamento nel 2012 prima di entrare come ricercatore di tipo A (2013) e poi B (2016) presso la Clinica di Cardiologia dell' Università Politecnica delle Marche. L' attività di ricerca è stata svolta con continuità fin dal 2013 da quando è stato partecipe attivo di diversi studi clinici anche policentrici ed internazionali. Ha partecipato anche come parte attiva al Progetto Vita di Piacenza, primo progetto Internazionale sulla Defibrillazione precoce sul territorio da parte dei laici. Ha effettuato un breve stage presso la Washington University in Seattle. Dal 2013 ad oggi è divenuto un punto di riferimento per studi clinici nell' ambito Aritmologico nell' ambito dell' associazione nazionale AIAC giovani. Vincitore di diversi educational awards. Il Dr Guerra nonostante la sua giovane età presenta inoltre un' importante attività editoriale svolta dal 2013 ad oggi ed è referee per alcune riviste internazionali di buon IF.

Giudizio finale:ottimo

Pubblicazioni scientifiche

Delle 77 pubblicazioni peer reviewed presentate dal candidato , pubblicate su riviste internazionali impattate ,la commissione ha selezionato n 35 lavori scientifici nei quali è risultato primo nome e n 8 lavori dove firma l' ultimo nome. Questi lavori sono stati pubblicati in riviste internazionali con impact factor.

Tutti i lavori presentati sono attinenti al campo della Cardiologia ed in particolare alla diagnostica ed interventistica delle aritmie e dello scompenso cardiaco anche nei pazienti oncologici , completamente attinenti al campo delle Malattie Cardiovascolari.

Le pubblicazioni sono per la maggior parte in collaborazione ma anche come unico autore. Il candidato ha contribuito in maniera rilevante alle pubblicazioni presentate con elevata percentuale in cui è presente

come primo, secondo o ultimo autore. In base ai criteri stabiliti dalla commissione. La qualità della produzione scientifica delle pubblicazioni presentate risulta ottima. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate valutabili con indici bibliometrici, e tenuto conto anche del valore di impact factor delle riviste risulta ottima. Le pubblicazioni presentate vanno dal 2008 al 2019, con continuità temporale. Le pubblicazioni presentate risultano rilevanti per le caratteristiche di originalità, rigore metodologico ed innovatività.

La analisi della banca informatica Scopus evidenzia un H index globale per il dr Guerra di 21 con 1845 citazioni .

Giudizio finale per le Pubblicazioni: ottimo ed attinente alla materia del concorso

Attività Didattica

L' attività si è svolta dal 2012 come insegnante di corsi monografici alla Scuola di Infermieristica e come tutor di attività formativa professionalizzante. Nel 2017-18 insegnamento alla scuola di dottorato in Life Sciences presso l' Università Politecnica delle Marche. Dal 2013 ad oggi è stato tutor per numerosi studenti di medicina contribuendo alla stesura delle tesi di laurea.

Il Dr Federico Guerra ha riportato continuità di insegnamento negli anni con incarichi prevalenti nel corso di laurea di Infermieristica e con attività costante di tutoraggio nell' ambito del corso di laurea di Medicina e Chirurgia ed anche nella Scuola di Specialità di Malattie dell' Apparato Cardiovascolare sempre in materia attinente al bando di concorso.

Giudizio ottimo.

An, li 10 settembre 2019

Verbale n 2 della commissione giudicatrice della procedura di chiamata di n 1 posto di professore associato, settore concorsuale 06/D1, settore scientifico disciplinare: Malattie dell' Apparato Cardiovascolare

Giorno 10/09/2019 alle ore 14.30

Allegato B

Commissario prof Maria PENCO

Candidato Federico Guerra

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato ha presentato per la valutazione 77 pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewed e con fattore di impatto (H index 21, Citazioni 1845). In circa la metà delle pubblicazioni il candidato compare come primo o ultimo nome a testimonianza del ruolo determinante rivestito nella elaborazione e stesura delle stesse. L'attività scientifica risulta completata da numerosi abstract presentati a Congressi Internazionali e Nazionali e alcuni contributi a capitoli di libri.

La produzione scientifica risulta incentrata su argomenti attinenti la Cardiologia con particolare interesse per la diagnostica e il trattamento interventistico delle aritmie e per il trattamento della insufficienza cardiaca, delle cardiomiopatie e della cardiooncologia. La produzione, iniziata nel 2008, si è intensificata dopo il 2012 all'indomani del conseguimento del Diploma di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare presso l'Università Politecnica delle Marche ed è proseguita costantemente con progressivo incremento negli ultimi anni.

Le pubblicazioni presentate risultano rilevanti per le caratteristiche di originalità, rigore metodologico ed innovatività. Nel complesso la qualità della produzione scientifica delle pubblicazioni presentate risulta ottima

Il giudizio finale, per quanto riguarda le pubblicazioni, è di "ottimo ed attinente".

Curriculum vitae

Il prof Federico Guerra presenta nel suo CV la specializzazione in Malattie dell' Apparato Cardiovascolare conseguita presso la Clinica di Cardiologia dell' Università Politecnica delle Marche. Dopo la specializzazione ha ricoperto diversi incarichi clinici e di insegnamento prima di entrare come ricercatore di tipo A (2013) e poi B (2016) presso la Clinica di Cardiologia dell' Università Politecnica delle Marche. L' attività di ricerca è stata svolta con continuità fin dal 2013 da quando è stato partecipe attivo di diversi studi clinici anche policentrici ed internazionali. Ha partecipato anche come parte attiva al Progetto Vita di Piacenza, primo progetto Internazionale sulla Defibrillazione precoce sul territorio da parte dei laici. Ha effettuato un breve stage presso la Washington University in Seattle. Dal 2013 ad oggi è divenuto un punto di riferimento per studi clinici di argomento aritmologico nell' ambito dell' associazione nazionale AIAC giovani ed è risultato vincitore di 3 educational awards. Il Dr Guerra è, inoltre, referee per alcune riviste internazionali di buon IF.

Nel complesso la valutazione del CV del Prof. Federico Guerra risulta ottima.

Attività Didattica

L'attività didattica è stata svolta dal 2012 come docente di corsi monografici alla Scuola di Infermieristica e come tutor di attività formativa professionalizzante. Dal 2013 ad oggi è stato tutor per numerosi studenti di medicina contribuendo alla stesura delle tesi di laurea. Nel 2017-18 insegnamento alla scuola di dottorato in Life Sciences presso l'Università Politecnica delle Marche.

Nel complesso ha svolto con continuità attività didattica con incarichi sia nel corso di laurea di Infermieristica sia nel Corso di laurea di Medicina e Chirurgia e più recentemente anche nella Scuola di Specialità di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare. Giudizio ottimo.

An, li 10 settembre 2019

Giudizio del Commissario C sul candidato partecipe alla procedura di chiamata di n. 1 posto di professore associato, settore concorsuale 06/D1, settore scientifico disciplinare: Malattie dell'Apparato Cardiovascolare

Giorno 10/09/2019 alle ore 14.30

Allegato B

Commissario prof Federico Lombardi

Candidato Federico Guerra

Publicazioni scientifiche

Il candidato presenta 77 pubblicazioni pubblicate su riviste internazionali con Impact Factor. In 35 di esse è risultato primo autore, in 8 ultimo autore. L'H Index globale del dott. Guerra è di 21 con 1845 citazioni. Tutti i lavori presentati sono attinenti alla cardiologia ed in particolare a due aree principali: l'interventistica delle aritmie e i nuovi trattamenti farmacologici e non farmacologici dello scompenso cardiaco e delle principali cardiomiopatie inclusa quella oncologica. Il candidato ha contribuito in maniera determinante alla raccolta dei dati e alla stesura delle pubblicazioni presentate. È presente inoltre una continuità temporale dai primi lavori del 2008 fino al 2019 con un progressivo incremento del numero di pubblicazioni che riflette un sempre maggiore impegno in ambito scientifico.

Il giudizio finale per il Dr. Federico Guerra, per quanto riguarda l'attività scientifica raccolta nelle pubblicazioni presentate, è "ottimo ed attinente" in relazione al Settore Scientifico Disciplinare oggetto del presente concorso.

Curriculum vitae

Il prof. Federico Guerra ha conseguito la specializzazione cum laude in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare nel 2012 presso l'Università Politecnica delle Marche. Dopo la specializzazione ha ricoperto incarichi clinici e di insegnamento e ha vinto un concorso come ricercatore di tipo A nel 2013. Nel 2016 è poi risultato vincitore di un concorso come ricercatore di tipo B presso la Clinica Cardiologica dell'Università Politecnica delle Marche. In questo periodo ha svolto con continuità attività di ricerca in ambito cardiologico, partecipando a numerosi studi clinici nazionali ed internazionali. Di particolare rilevanza clinica la partecipazione attiva al Progetto Vita di Piacenza, primo progetto Internazionale sulla Defibrillazione precoce sul territorio da parte di personale non medico.

Il dott. Guerra si è dimostrato particolarmente attivo nell'ambito del gruppo giovani dell'associazione nazionale AIAC ed è risultato vincitore di 3 educational awards. Il Dott. Guerra, inoltre, svolge attività editoriale come revisore per numerose riviste internazionali in ambito cardiologico.

In base a quanto sopra scritto, la valutazione per CV del Dott. Federico Guerra debba ritenersi ottima.

Attività Didattica

Dal 2012 il dott. Guerra ha svolto attività didattica come insegnante di corsi monografici alla Scuola Infermieristica e come tutor di attività formativa professionalizzante. Dal 2017 è inoltre docente presso la Scuola di Dottorato in Life Sciences presso l'Università Politecnica delle Marche. Ha svolto inoltre la funzione di tutor nella preparazione di tesi di laurea per studenti del corso di laurea magistrale di Medicina e Chirurgia.

In conclusione il dott. Federico Guerra ha svolto funzioni didattiche sia nell'ambito del corso di laurea di Infermieristica sia nel corso di laurea di Medicina e Chirurgia e negli ultimi anni anche presso la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare. Giudizio ottimo.

Milano, li 10 settembre 2019

Giudizio finale Collegiale

Il Dr Federico Guerra, attualmente ricercatore di tipo B presso la Clinica di Cardiologia dell' Università Politecnica delle Marche, è stato valutato dalla commissione per quanto riguarda il suo CV, l' attività scientifica e didattica.

Dalla avvenuta specializzazione in Malattie Cardiovascolari il Dr Guerra ha dimostrato continuità in campo di insegnamento non solo nell' ambito del corso di laurea in infermieristica , ma anche come tutor di diversi studenti laureatesi in Medicina e Chirurgia presso l' Università Politecnica delle Marche ed anche in Scuola di Specialità.

La sua attività scientifica è stata nei pochi anni trascorsi dalla Specializzazione, consistente per numerosità ed importanza dei lavori pubblicati in riviste di buon IF , contribuendo in modo significativo, spesso come primo nome.

Il suo CV è molto buono anche per avere partecipato a diversi importanti studi clinici policentrici Internazionali e come speaker e/o Moderatore a diversi Congressi scientifici. E' attualmente nel direttivo dell' AIAC giovani, viste le sue riconosciute capacità.

Il giudizio finale è di ottimo in ognuno dei punti considerati

Il Presidente Commissione Prof Alessandro Capucci (Commissario A)

La Segretaria Commissione Prof.ssa Maria Penco (Commissario B)

Il Membro Commissione Prof Federico Lombardi (Commissario C)

Ancona, li 10/09/2019